

GRUPPO CALICANTO

E' il nome del gruppo della 3^a età della Parrocchia di san Domenico in Legnano.

Il gruppo prende il nome dal fiore del Calicanto, un fiore che sboccia in inverno e che dona un prezioso profumo perché il passare degli anni non ci faccia appassire ma scoprire nuovi frutti!



In ascolto della Parola:

la figura di Mosè e il libro del Deuteronomio ci hanno suggerito una “regola” per il nostro cammino.

“Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, unico è il Signore. Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore. Li ripeterai ai tuoi figli, ne parlerai quando ti troverai in casa tua, quando camminerai per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai”. (Dt 6)

Ascolta:

perché non dobbiamo mai finire di ascoltare il Signore anche se lo abbiamo fatto per tanti anni!

Ricorda:

Il popolo d'Israele deve ricordare che Dio lo ha liberato dall'Egitto e lo ha condotto nella terra promessa per non sbagliare strada, noi dobbiamo ricordare il cammino di fede vissuto in tanti anni nella nostra Parrocchia: siamo le pietre vive della Chiesa.

Ripetilo ai tuoi figli:

noi facciamo memoria perché i nostri figli non si perdano. Abbiamo un dono prezioso da trasmettere.

Oggi questo mondo non è ostile a Dio ma spesso è indifferente, è un mondo che non si ferma a pensare, dove si corre sempre. E' importante che noi facendo memoria di ciò che Dio ha fatto nella nostra vita invitiamo a fermarsi e a riflettere.

CHE COSA POSSIAMO FARE?

1) **Trovarci a pregare insieme:**

il Cardinal Martini scrive così in una sua intervista: “dopo molti anni dedicati allo studio e all'insegnamento e a un ministero pubblico, ho deciso di vivere gli ultimi giorni della mia vita qui, a Gerusalemme, in una incessante intercessione per i bisogni delle mie sorelle e dei miei fratelli della Chiesa di Milano, che ho avuto l'onore di servire come Arcivescovo per più di ventidue anni, e per tutto il mondo e specialmente per le persone con le quali vivo. La preghiera di intercessione è dunque la mia prima priorità, la mia principale quotidiana occupazione”.

Possiamo anche noi attraverso la preghiera d'intercessione pregare Dio per tutta la nostra comunità.

2) **Creare comunione:**

se camminiamo insieme stiamo meglio! Il Signore dice: non è bene che l'uomo sia solo, ci ha fatti per volerci bene! Il gruppo deve diventare prezioso strumento di comunione.

La cura dell'accoglienza, qualche pranzo e qualche uscita insieme vogliono alimentare questa comunione.

3) **Offrire comunione:**

una delle malattie più gravi della nostra società è la solitudine e l'isolamento. Anche nella nostra comunità ci sono anziani soli, spesso depressi che hanno bisogno di essere aiutati. Tocca a noi fare il primo passo per coinvolgerli.

L'impegno che alcuni di noi si sono presi per andare nelle RSA della nostra città a visitare i nostri parrocchiani va in questa direzione.

4) **Servire i poveri:**

mettiamo le nostre capacità e le nostre risorse al servizio di chi ha bisogno. Abbiamo fatto tanto ma possiamo ancora fare tanto! Interrogiamoci sui bisogni della nostra comunità e della nostra città, teniamo occhi e cuore attenti ai nostri fratelli.

Un impegno significativo è l'aiuto al “progetto Gemma” perché per noi la vita è un bene prezioso!